

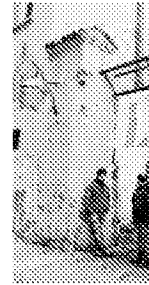
**1 gennaio**

Ieri il blitz. L'edificio del Demanio era stato sgomberato il 21 dicembre

L'ex caserma Masini di nuovo occupata Il collettivo Làbas: "Non ce ne andiamo"

«SIAMO entrati qui dentro aprendo un cancello e stavolta non ce ne andremo facilmente». Il collettivo Làbas mantiene la promessa fatta dopo lo sgombero del 21 dicembre e torna ad occupare l'ex caserma Masini di via Orfeo. La struttura, abbandonata da anni e ancora senza acquirenti, era stata "conquistata" per la prima volta dagli attivisti il 13 novembre, ma dopo poco più di un mese il Demanio, proprietario degli edifici, chiese lo sgombero. Polizia e carabinieri entrarono nell'ex caserma senza trovare resistenza, anche perché gli occupanti non c'erano. «Da qui riprendiamo la nostra storia» hanno spiegato ieri i ragazzi che con la nuova occupazione vogliono lanciare un segnale alle istituzioni. «Il Comune sta chiudendo tutte le occupazioni con sgomberi e minacce. Questa è la nostra risposta». Làbas ha già organizzato un programma di eventi fino a venerdì prossimo che prevede, oltre ad aperitivi e dj-set, un'aula autogestita dagli studenti medi, una biblioteca multimediale e una casa dell'arte. Oggi gli studenti del collettivo parteciperanno al presidio antifascista contro Casapound, che si terrà alle 16 davanti al Nettuno.

(ale. co.)

**VIA ORFEO**

Di nuovo occupata da Làbas l'ex caserma Masini in via Orfeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unipol, esposti in procura sui derivati

Chiesi, ingegneri: "L'assessore Stronza ha rapporti finanziari"

